

DEVIS LUCA POZZI, 10 anni

Colle e il 15% di cristallo mondiale

Siamo partiti da Pusiano venerdì 7 alla sera per andare al raduno dei camperisti con i quali ci ritroviamo ogni anno per fare il nostro bellissimo raduno e facciamo esperienze sempre nuove.

Il tema di questo raduno è stato il cristallo e abbiamo visitato anche il Museo Archeologico etrusco e siamo andati a Colle Val D'Elsa.

Quando siamo arrivati abbiamo incontrato i nostri amici e abbiamo giocato a calcio.

La mattina dopo abbiamo visitato la cristalleria.

Abbiamo iniziato a vedere come si fanno i vasi e i calici. Per seconda cosa abbiamo visto come si facevano gli animaletti – il signore che faceva gli animaletti era velocissimo e in più aveva solo un minuto di tempo perché sennò il cristallo si induriva e non poteva più lavorarlo. Ci ha fatto vedere come si fa il pesce, il cigno e il gatto. Poi siamo andati a vedere come si fa a fare l'oliera. Dopo il signore ci ha fatto vedere il forno dove si mettono le cose per farle "indurire" e finirle.

Dopo siamo andati a vedere una macchina che aveva uno spruzzo di fuoco che esercitava pressione e tagliava il cristallo. Poi, sempre quel signore, ci ha fatto vedere la macchina per "lisciare" il cristallo. Poi siamo andati a vedere tutti i forni dove fanno fondere gli ingredienti che formano il cristallo e cioè ossido di piombo al 24%, soda e sabbia silicea.

Dopo siamo ritornati dal signore che faceva gli animaletti che ci ha fatto vedere un'altra specie di oliera.

Finito il nostro "viaggio nella scuola del cristallo" abbiamo visitato un posto che appena ho messo lo sguardo mi ha stupito perché era pieno di oggetti di cristallo con alcuni che internamente avevano l'oro zecchino.

In quella sala c'erano animali di cristallo di tutte le specie, bicchieri di tutte le dimensioni e anche stranissimi, campanelle, calici, sfere, statue di uomini (sempre in cristallo), Pinocchio e tante altre cose bellissime.

Quando siamo usciti abbiamo giocato e poi ci siamo spostati con le autocaravan in un altro parcheggio più vicini al paese per andare a vedere il Museo del Cristallo e abbiamo mangiato.

Nel pomeriggio siamo scesi con l'ascensore in basso al paese per vedere il Museo del Cristallo.

È stato magnifico perché c'era una signora che spiegava benissimo.

Ci ha spiegato che in Italia il 94% di cristallo è prodotto qui e il 15% di cristallo del mondo è fatto a Colle Val D'Elsa. Ci ha fatto vedere tutti i calici che usavano quelli che fumavano che si tenevano in mano in un modo strano ed avevano una forma molto particolare e ci ha fatto vedere tantissimi vasi di diverse dimensioni e forme.

Ci ha fatto vedere anche alcuni vasi, che servivano per metterci dentro le piantine, che avevano dei buchi che servivano per fare uscire tutti i rametti delle piantine quando crescevano ed erano alti e stretti ed erano molto vistosi con tanti disegni intagliati ed erano molto costosi.

Poi ci ha fatto vedere i portacenere in cristallo che sembravano sculture. Infatti noi abbiamo chiesto alla signora cos'erano e lei ci ha detto che erano portacenere. Poi abbiamo visto come una corda formata da tantissimi calici che pendeva dal soffitto e per finire siamo andati nella foresta di cristallo. All'inizio sembrava grandissima e ho detto "ma quanto è grande", invece poi era piccola ma c'erano tutti gli specchi e non capivi da che parte girare.

Si vedevano tutte le persone riflesse e sembrava che c'erano 8000 me.

Finita la visita a questo museo siamo tornati alle autocaravan per cambiarci e andare a fare la nostra "mangiata" ad un ristorante bellissimo dove abbiamo mangiato le specialità della toscana. Mi è piaciuto tantissimo il formaggio che ci hanno dato come antipasto, era delizioso e per fortuna a Andrea e altri bambini non piaceva e allora l'ho mangiato io! Dopo cena siamo tornati alle autocaravan e abbiamo giocato pochissimo a nascondino e siamo andati a dormire.

La mattina dopo abbiamo visitato il Museo Archeologico ed è stato molto bello anche se a me è piaciuta più di tutto la visita alla fabbrica del cristallo.

Del museo mi è piaciuto particolarmente un teschio con incastrato un orecchino d'oro e la ricostruzione di una tomba con dentro anche gli scheletri e le ossa dei morti.

Poi mi è piaciuto anche un cofanetto che hanno ricostruito gli archeologi fatto con tutti i pezzettini di osso e che serviva per metterci dentro tutte le cose d'oro.

"Quello" che spiegava era molto bravo e Mario ha detto che era il Direttore del Museo e lui aveva deciso di venire a vedere il museo perché delle persone gli avevano detto che erano belli i reperti ma ancora più bello era il palazzo dove c'era il museo e soprattutto era bravo il Direttore che spiegava ed è vero anche per me. Poi finito di vedere il museo abbiamo visitato un po' il paese e siamo tornati alle autocaravan per mangiare e poi salutarci perché poi purtroppo il nostro raduno era finito.

Saluto tutti per l'ennesima volta e vorrei fare il prossimo raduno al più presto. Ciao da Devis.



Pesce appena... sfornato